



Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data **25/02/2010**

Sessione

Atto N. 20

OGGETTO { RICONOSCIMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETT.
A) D. L.GS. N. 267/2000.
DITTA LA NAZIONALE MANIFATTURE SNC.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 - 10 - 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi **25/02/2010 alle ore 20,20**

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

D'URSO MICHELE
CAVALLINO VINCENZO
AZZARO BARTOLO
CARPENZANO LUIGI
MINARDO GIUSEPPE
NIGRO PAOLO
PUCCIA CONCETTO
GAROFALO PAOLO
COVATO GIOVANNI PIERO
POIDOMANI GIANCARLO
SPADARO GIOVANNI
CANNATA SALVATORE
DI MAURO MAURIZIO
CERRUTO CARMELO
MAVILLA MICHELE
MIGLIORE GIOVANNI
CERRUTO ANTONINO
D'ANTONA VITO
AURNIA LEONARDO
OCCHIPINTI GIOVANNI
ZACCARIA GIORGIO
ROCCASALVA INNOCENZO

ASSENTI

APRILE GIORGIO
GERRATANA ANTONINO
MANDOLFO DIEGO
SCARSO CARMELO
AVOLA SALVADOR
CABIBBO GAETANO
COLOMBO MICHELE
MALTESE SALVATORE

Assiste la seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. GIUSEPPE PUGLISI

Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della 1° convocazione

il Dott. PAOLO GAROFALO, Presidente, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48	Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48
ESPRIME	ESPRIME
Parere Favorevole Sotto il profilo della regolarità tecnica.	Parere Favorevole Sotto il profilo della regolarità contabile
<i>Modica, 25/11/2009</i>	<i>Modica, 26/11/2009</i>
Il Responsabile del Servizio Dott. Ignazio Baglieri	Il Responsabile di Ragioneria Dott. Angelo Sammito

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Vista la presente proposta di deliberazione
ATTESTA
<i>Modica,</i>
Il Responsabile di Ragioneria

Esaurito l'argomento precedente, il Consiglio prende in esame il riconoscimento del debito fuori bilancio della Ditta "La Nazionale Manifatture s.n.c.".

Data lettura del parere della Commissione bilancio e nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni sulla proposta mediante votazione palese per alzata di mano che, esperita, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	22
Consiglieri astenuti	9
(Puccia, Minardo, Nigro, Di Mauro, Cannata, Cavallo, Azzaro, Carpenzano e D'Urso)	
Consiglieri votanti	13
Voti favorevoli alla proposta	13

Per la superiore votazione

IL CONSIGLIO

PREMESSO che l'articolo 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che gli enti locali, con deliberazione dell'Organo Consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme

speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale n. 104 del 4 maggio 2009 avente ad oggetto "*Programmazione e pagamenti somme dovute per sentenze esecutive e commissari ad acta per inottemperanza dell'Ente. Atto di indirizzo*", con la quale sono state messe direttive per far fronte al contenzioso con particolare attenzione alle procedure relative ai giudizi di ottemperanza che prevedono, nel caso di inadempienza entro i termini assegnati, la nomina dei commissari ad acta;

PRESO ATTO che risulta riconoscibile in termini di legittimità la fatti specie di cui al la lettera a) "sentenze esecutive" per la pratica oggetto della presente proposta di deliberazione;

VISTA la sentenza n. 1549/07 con la quale il Giudice di Pace di Como ha accolto il ricorso della ditta "La Nazionale Manifatture S.n.c." ed ha condannato il Comune di Modica a pagare alla ditta ricorrente "*La Nazionale Manifatture S.n.c.*" la somma di € 1.224,84 quale sorte capitale delle fatture elencate nella sentenza medesima oltre interessi legali dalla data di messa in mora (17 marzo 2007) sino all'effettivo soddisfo e le spese processuali liquidate in € 980,00 oltre 12,50% per spese generali, IV A e CP A;

PRESO ATTO che:

- la predetta sentenza n. 1549/07, non opposta dal Comune di Modica, è divenuta esecutiva il 3 marzo 2008 e la stessa è stata notificata a questo Ente, in uno all'atto di precetto indicato al successivo punto c), mediante il servizio postale ed assunta agli atti il 14 marzo 2008, prot. n. 151/AG;

- la ditta "*La Nazionale Manifatture s.n.c.*", per mezzo del suo legale Avv. Luppi, con atto di precetto del 7 marzo 2008 ha intimato a questo Comune di pagare la complessiva somma di € 3.041,47 di cui € 1.224,84 per sorte capitale, € 980,00 per spese del giudizio liquidate con la sentenza n. 1549/07, € 225,00 per competenze, € 128,13 per rimborso spese generali 12,50%, € 427,78 per spese, € 24,65 per CPA 2% ed € 31,07 per interessi legali dal 17 marzo 2007 sino al 7 marzo 2008;

- l'Avv. Mario Luppi, quale difensore della ditta "*La Nazionale Manifatture Sn.c.*", con atto rinnovativo di precetto del 26 settembre 2008, notificato a questo Ente mediante il servizio postale ed assunto agli atti il 17 novembre 2008, prot. n. 787/AG, ha rinnovato l'intimazione al Comune di Modica di pagare la somma di € 3.041,47 di cui al precetto prot. n. 151/ AG, oltre € 20,77 per interessi legali dall'8 marzo 2008 al 30 settembre 2008;

- la sorte capitale del procedimento in esame è di € 1.224,84 e detta somma è idoneamente sorretta da copertura finanziaria per € 1.224,80 con determinazioni del Segretario Generale n. 2129 del 15 luglio 2005, per € 124,80, e n. 1457 del 25 maggio 2006, per € 1.100,00 con le quali è stato disposto l'acquisto di bandiere per esterno della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea per le sede municipali e per il Palazzo di Giustizia;

- con le sopra richiamate determinazioni n. 2129 del 2005 e n. 1457 del 2006 è stata disposta la liquidazione delle somme dovute a fornitura effettuata e su presentazione di fatture debitamente vistate come per legge;

- le fatture nn. 515/05 e 408/06 presentate dalla ditta "*La Nazionale Manifatture S. n. c.*" per il pagamento dell'importo complessivo di € 1.224,84 sono state acquisite dai competenti Uffici Finanziari Comunali ma non sono state pagate;

PRESO ATTO dell'orientamento della Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, che con deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata l'11 marzo 2005, ha espresso parere in merito all'interpretazione della normativa vigente che disciplina la procedura da seguire per il pagamento di "debiti fuori bilancio" ed ha affermato la netta distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento atteso, si legge testualmente, che "il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale." e "Di conseguenza, l'interpretazione logica e sistematica delle norme impone di distinguere i debiti derivanti da sentenze esecutive dalle altre ipotesi, consentendo di affermare che per i primi il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento." e conclude che "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività.";

RICHIAMATA, infine, la deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 12 ottobre 2009 recante la "*Regolamentazione di cassa di un debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000 a fronte di procedura esecutiva per la complessiva somma di € 3.098,96 a favore della ditta La Nazionale Manifatture S. n. c.*" con la quale, tenuto conto del suesposto orientamento della Corte dei Conti, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa (insediamento commissario ad acta, interessi legali sul dovuto sino al soddisfo), ha autorizzato il Dirigente del 1° Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa di € 1.874,16 non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma dovuta alla ditta creditrice, come disposto dal Magistrato adito con la sentenza n. 1549/07, pari ad € 3.098,96 così distinti:

- a) € 1.224,84 sorte capitale;
- b) € 980,00 spese del giudizio liquidate con la sentenza n. 1549/07;
- c) € 225,00 competenze;
- d) € 128,13 rimborso spese generali 12,50%;
- e) € 427,78 spese;
- f) € 24,65 CP A 2%;
- g) € 31,07 interessi legali dal 17 marzo 2007 sino al 7 marzo 2008;
- h) € 20,77 interessi legali dall'8 marzo 2008 al 30 settembre 2008;

i) € 36,72 interessi legali dallo ottobre 2008 al 30 settembre 2009;

Vista la L.r. 48/91;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica espresso in data 25/11/2009

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Responsabile di Ragioneria sotto il profilo della regolarità contabile espresso in data espresso 26/11/2009;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione bilancio nella seduta del 04/02/2010;

Visto l'O.R.E.L.;

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO della superiore premessa e di approvare la proposta, come sopra rappresentata, dal Dirigente del I Settore;

2) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità della somma dovuta in dipendenza della sentenza n. 1549/07 con la quale il Giudice di Pace di Como ha accolto il ricorso della ditta "La Nazionale Manifatture S.n.c." e il Comune di Modica è tenuto al pagamento alla ditta ricorrente la somma di € 3.098,96 di cui € 1.224,80 quale importo già impegnato (determinazioni del Segretario Generale n. 2129 del 15 luglio 2005, per € 124,80, e n. 1457 del 25 maggio 2006, per € 1.100,00) ed € 1.874,16, di cui € 1.874,12 per spese dei giudizi ed interessi legali, come spese non sorrette da idonea copertura finanziaria, così distinte:

a) € 980,00 spese del giudizio liquidate con la sentenza n. 1549/07;

b) € 225,00 competenze;

c) € 128,13 rimborso spese generali 12,50%;

d) € 427,78 spese;

e) € 24,65 CPA 2%;

f) € 31,07 interessi legali dal 17 marzo 2007 sino al 7 marzo 2008;

g) € 20,77 interessi legali dall'8 marzo 2008 al 30 settembre 2008;

h) € 36,72 interessi legali dallo ottobre 2008 al 30 settembre 2009;

i) € 0,04 sorte capitale non impegnata;

3) DI PRENDERE ATTO, altresì, che la Giunta Comunale con deliberazione n. 241 del 12 ottobre 2009, tenuto conto della deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, ha autorizzato il Dirigente dello Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa di € 1.874,16 non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma di € 3.098,96 dovuta alla ditta creditrice, come disposto dal Magistrato adito con la sentenza n. 1549/07;

4) DI DARE ATTO che la spesa di cui sopra pari ad € 1.874,16 trova copertura al cap. 11207 del bilancio dell'esercizio 2009;

5) DI AUTORIZZARE il Dirigente del 1° Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa di € 1.874,16 non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma di € 3.098,96 dovuta alla ditta creditrice così come disposto dal Giudice di Pace di Como con la sentenza n. 1549/07 e in dipendenza dei

successivi atti di precetto come meglio specificato nella superiore proposta del Dirigente del 1° Settore;

6) DI DARE MANDATO al Dirigente Responsabile del I Settore di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori e al Dirigente del II Settore.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

F.to PAOLO GAROFALO

Il Consigliere anziano della Seduta

F.to D'URSO MICHELE

Il Vice Segretario Generale

F.to DOTT. GIUSEPPE PUGLISI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo

Pretorio dal 10 MAR. 2010, al 24 MAR. 2010 e senza opposizioni.

Modica, li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li

Il Segretario Generale
